



Marius L. — 06.02.2023.. L'Amore è semplice.

L'Universo è Amore. E l'amore è la cosa più chiara che ci sia.

L'amore è semplice non solo perché concretezza elementare della Creazione, a livello di macro cosmo, ma anche per il microcosmo, perché apre tutte le porte e garantisce ogni possibilità immaginabile e non.

Nulla è complicato e tutto è agevolato e reso limpido se vi è apertura all'amore.

Tuttavia, se si è già chiusi alla vita, e a qualsiasi cosa ci si presenti – comunque progettata da noi – l'occasione sarà persa, seppur non per sempre.

Occorrerà però tentare e ritentare ancora e ancora, per assicurarsi altre opportunità. E, spesso, tutto diventa più tortuoso e sempre più difficile da districare.

Indipendentemente dalle motivazioni che ci hanno spinto a visitare questo luogo, e sperimentare l'esistenza con questa densità, la nostra nascita è comunque dovuta ad un atto d'amore. E non solo fisicamente, ma anche dal punto di vista del cielo. Perché l'obiettivo è sostenere la crescita, l'esplorazione, al fine di facilitare il ritorno a casa. E ogni esperienza, anche quelle meno desiderabili, non può non avvicinare sempre di più alla meta.

Per tale motivo amare ed essere amati è così di grande interesse in questa dimensione. Perché sentirsi al sicuro, stabili e centrati, aiuta enormemente il processo di fioritura, aprendo le porte al più desiderabile amore incondizionato, che rimane obiettivo essenziale dei nostri vagabondaggi interstellari.

Abbiamo passato tanto di quel tempo prigionieri di una dimensione regimentata e contorta che abbiamo forse dimenticato ciò che non possiamo non sapere a livello di anima. Che siamo cioè esseri totalmente e integralmente liberi, senza che niente e nessuno possa effettivamente, secondo il piano divino, ostacolare, ostruire, bloccare, e persino ritardare ogni nostra estrinsecazione.

Ed è proprio l'assenza di Amore, in noi e negli altri, che agevola quel tipo di esperienze, laddove l'amore favorisce invece l'espansione senza alcun confine o disturbo.

Per questo il ritorno a quella sostanza primordiale, che poi è tutt'una con noi, è il primo passo nel cammino verso l'invulnerabilità. *Namasté.. Marius L.*

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitimi dalla Grazia,

un *Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].*



12.5. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.